

2020 **Rapporto**

Analisi del questionario sulle offerte attuali e future dell'Associazione Città dell'energia

Introduzione

Con l'intenzione di ottimizzare i processi per le Città dell'energia e di concepire offerte il più adatte possibile ai bisogni delle Città dell'energia, nell'ambito della riorganizzazione dal 2021 l'Associazione Città dell'energia ha invitato i rappresentanti dei Comuni membri dell'Associazione Città dell'energia e i consulenti Città dell'energia, a partecipare ad un questionario per valutare le offerte attuali ed esprimere i propri desideri per possibili offerte future. Il questionario è stato svolto con il tool online SurveyMonkey tra il 12 e il 31 marzo 2020 (per i Comuni) e tra il 3 e il 24 aprile 2020 (per i consulenti Città dell'energia).

Analisi del questionario per le Città dell'energia Generale

Numero totale di partecipanti: 200 (su un totale di 633 membri, partecipazione del 31%)

Numero di partecipanti per regione linguistica:

- Svizzera tedesca: 148
- Svizzera francese: 38
- Svizzera italiana: 14

Tipo di affiliazione (200 risposte):

- Città dell'energia: 138
- Città dell'energia Gold: 27
- Comuni membri: 35

Funzione professionale (200 risposte):

- Amministrazione: 131
- Politica: 53
- Altro (principalmente commissioni): 16

Tempo trascorso dalla prima certificazione (146 risposte):

- 12 anni, risp. almeno 3 re-audit: 65
- 4-11 anni, risp. 1-2 re-audits: 69
- 1-4 anni: 8
- Nessuna certificazione: 4

Dimensione del Comune (194 risposte):

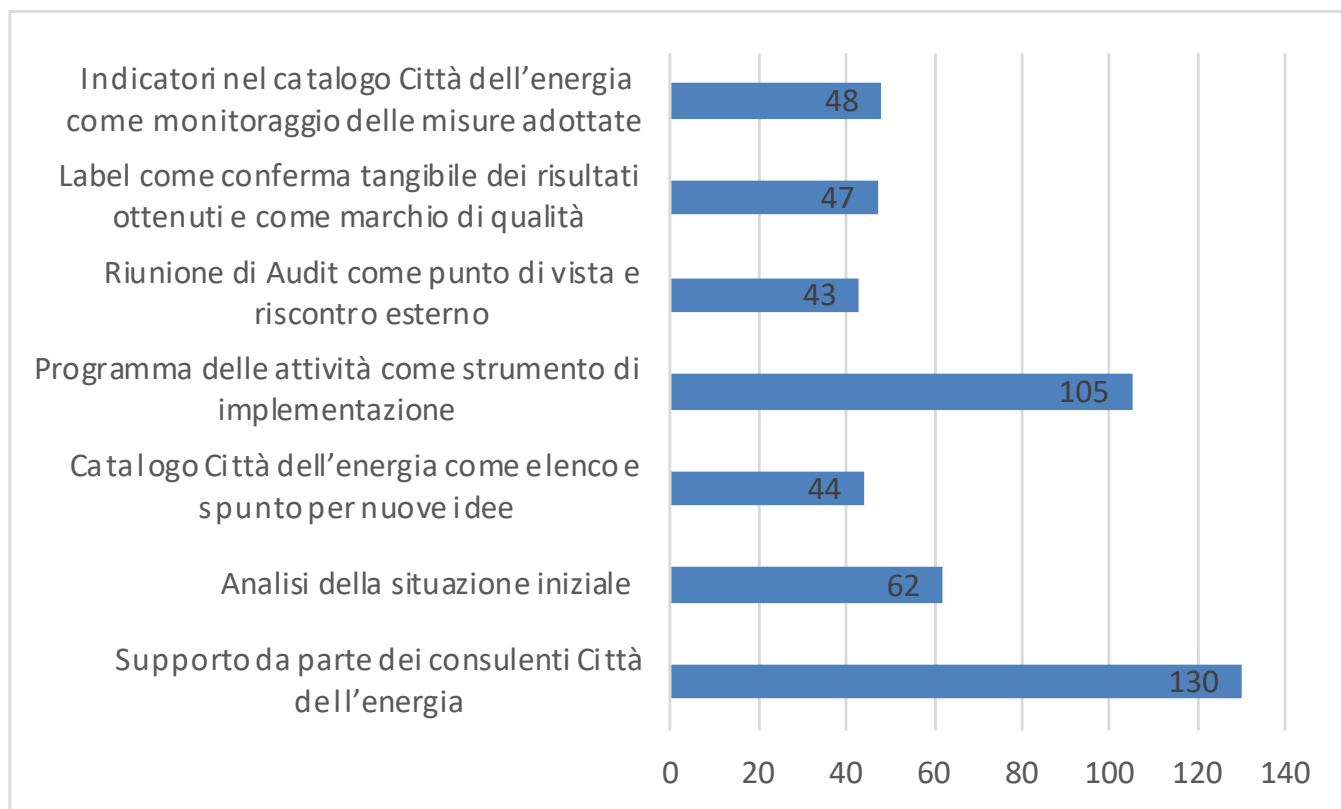
- > 10.000 abitanti: 57
- 2000-9999 abitanti: 101
- < 2000 abitanti: 36

Domande sul contenuto

In alcuni casi, le esigenze variano a seconda delle dimensioni del Comune, del tipo di affiliazione o della regione linguistica. Per le singole offerte, ulteriori valutazioni in base ai criteri appena menzionati forniscono ulteriori interessanti informazioni, che sono riportate sotto ogni domanda. Nel complesso, queste differenze sono marginali. L'analisi dei risultati riportata nel rapporto si limita pertanto principalmente ai risultati della valutazione complessiva. Le 2-4 risposte più frequenti sono contrassegnate da una freccia.

Domanda 1:

La procedura di Città dell'energia vuole sostenere l'applicazione della politica energetica all'interno dei Comuni e delle Città, e favorire il raggiungimento degli obiettivi. Quali dei seguenti elementi del processo Città dell'energia è secondo lei particolarmente utile?

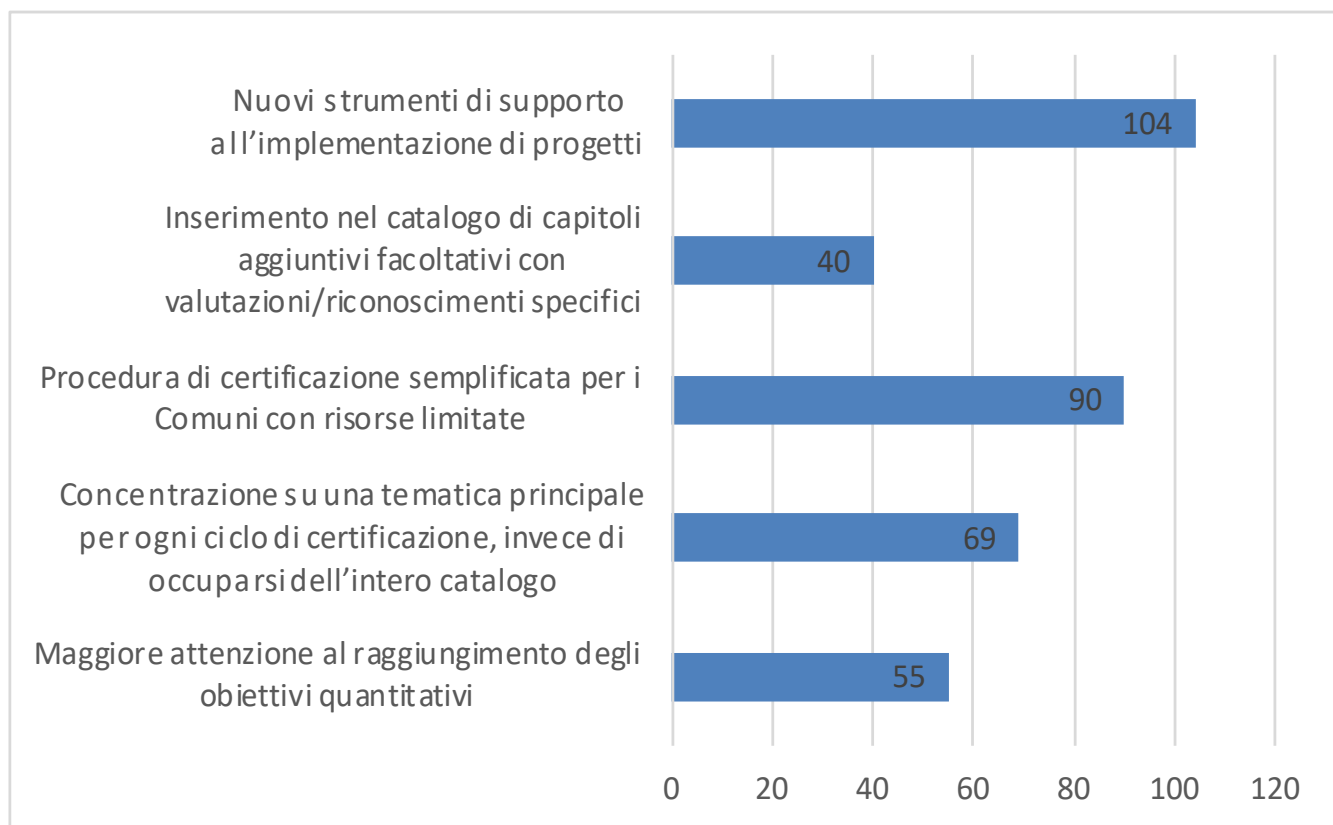


Conclusione:

Per le Città dell'energia gli elementi centrali del processo di certificazione, come l'analisi della situazione iniziale, il programma di attività e il supporto da parte dei consulenti Città dell'energia, sono particolarmente utili. La riunione di audit sembra invece avere meno valore e questo andrà considerato nell'ambito dell'adattamento del processo. Inoltre, risulta chiaro che le Città dell'energia non conoscono il catalogo Città dell'energia e l'assistente di valutazione, oppure non li considerano sufficientemente orientati alla pratica. In futuro, il valore aggiunto che il catalogo offre come fornitore di spunti e idee dovrà essere meglio comunicato alle Città dell'energia (e ai consulenti Città dell'energia). Ciò dovrà sicuramente venir considerato anche nell'allestimento del nuovo sito web di Città dell'energia.

Domanda 2:

L'Associazione Città dell'energia intende adattare e personalizzare il processo di certificazione in base alle richieste e alle esigenze delle Città dell'energia. Quali dei seguenti adattamenti auspicherebbe per il processo Città dell'energia?



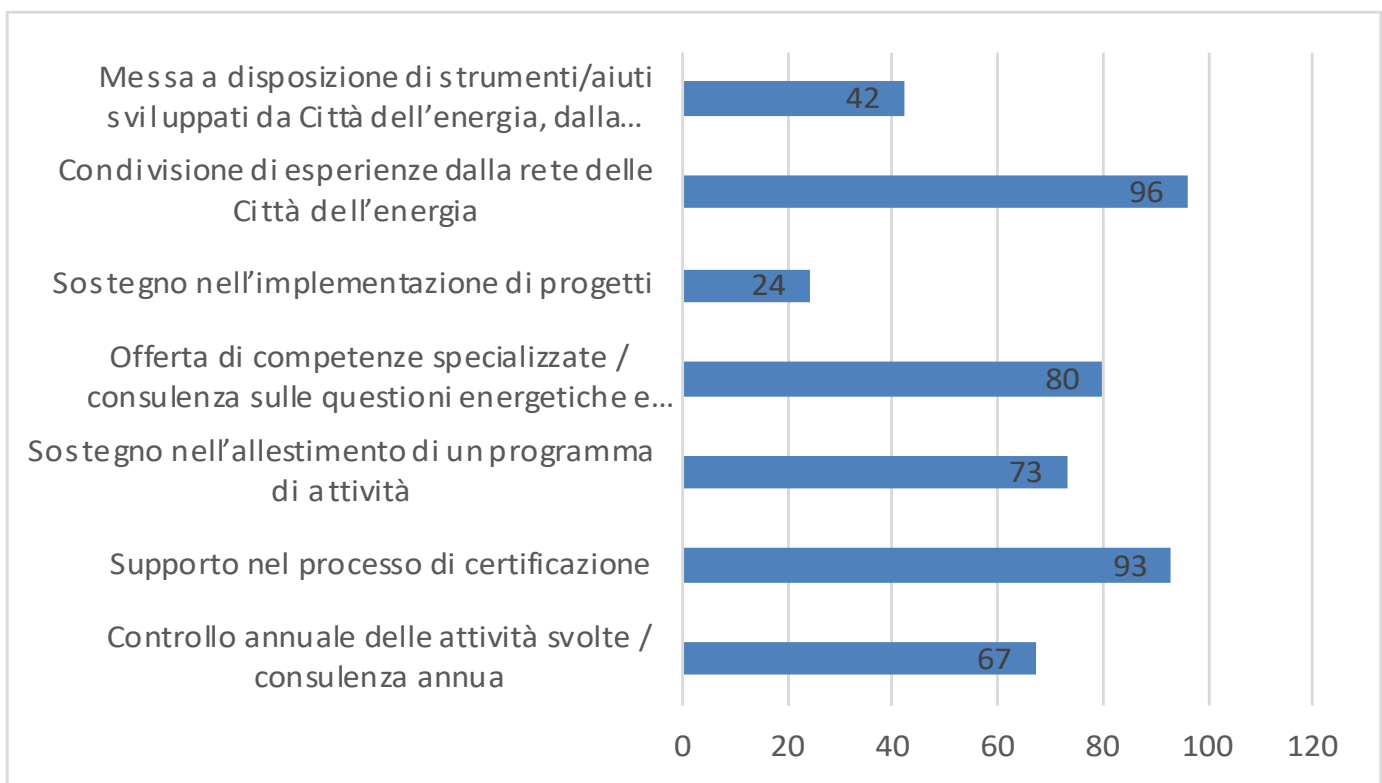
Conclusione:

La messa a disposizione di ulteriori strumenti di supporto è considerata prioritaria per le Città dell'energia. Questo dovrà essere tenuto in considerazione nella pianificazione delle future offerte. Inoltre, da questa domanda emerge che il processo di certificazione andrebbe reso più flessibile (concentrazione su un tema principale, procedura semplificata per i Comuni con risorse limitate) e adatto alle diverse esigenze dei vari Comuni.

Qui è interessante il confronto delle risposte a seconda delle dimensioni del Comune, rispettivamente tra Città dell'energia e Città dell'energia Gold: Il questionario mostra che le esigenze di revisione del processo Città dell'energia variano a seconda delle dimensioni del Comune e della valutazione/riconoscimento nell'ambito di Città dell'energia. Le grandi Città dell'energia Gold vorrebbero concentrarsi maggiormente sul raggiungimento degli obiettivi quantitativi e confrontarsi con capitoli aggiuntivi facoltativi, mentre le piccole Città dell'energia che non hanno ottenuto il marchio Gold preferirebbero beneficiare di un processo di certificazione semplificato. Queste diverse esigenze dovranno essere prese in considerazione nell'ulteriore sviluppo del processo, che dovrà offrire possibilità diversificate per le varie categorie di Città dell'energia.

Domanda 3:

Il/la consulente Città dell'energia ha il compito di accompagnare il Comune nel processo di certificazione. Quali competenze e servizi offerti dal/dalla consulente Città dell'energia ritiene utili e importanti per il suo lavoro di implementazione della politica energetica e climatica comunale?

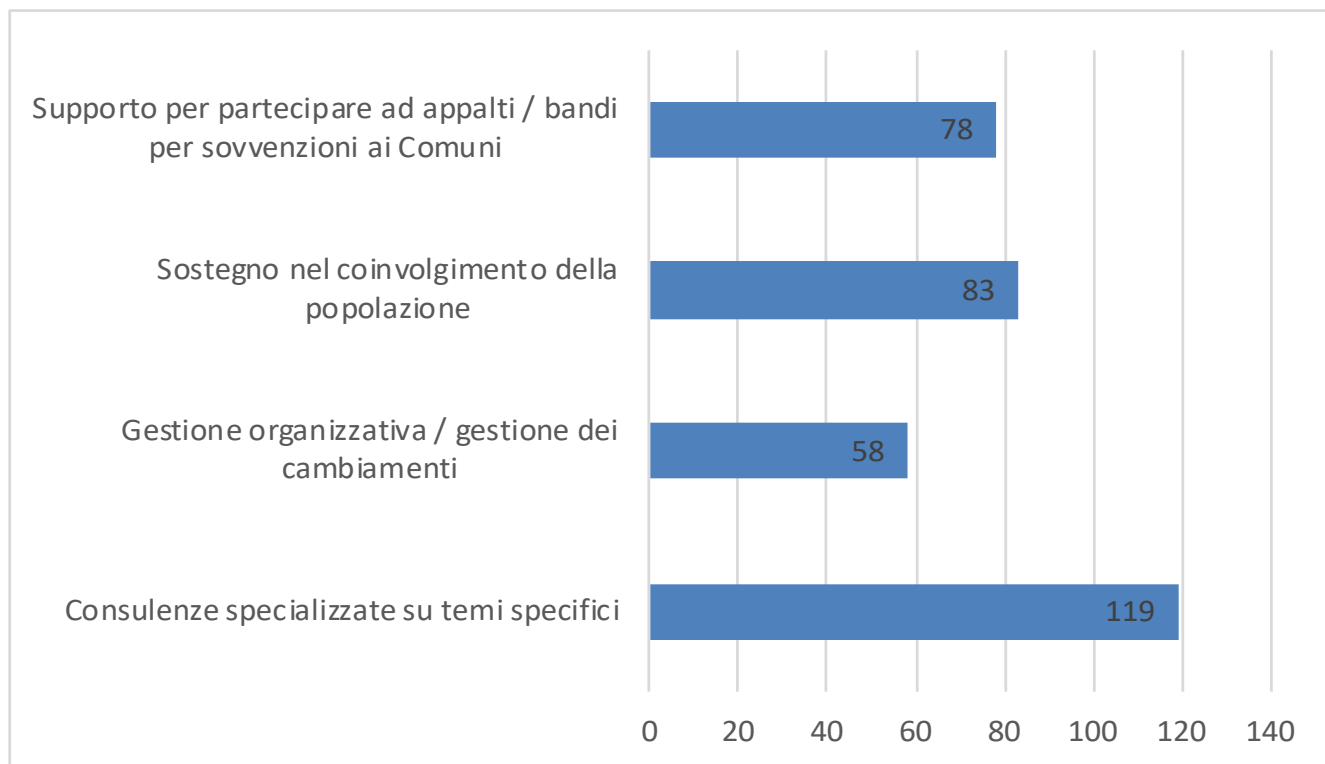


Conclusione:

La condivisione di esperienze dalla rete delle Città dell'energia e le competenze specializzate dei consulenti Città dell'energia sono elementi particolarmente apprezzati, così come il supporto durante il processo di certificazione. Tuttavia, in questo caso bisogna considerare che le Città dell'energia non possono svolgere questi compiti senza il loro consulente e di conseguenza dipendono dai loro servizi. Emerge inoltre chiaramente che i consulenti Città dell'energia non svolgono un ruolo decisivo nell'implementazione di progetti, anche perché al momento non rientra tra i loro compiti.

Domanda 4:

L'Associazione Città dell'energia intende ampliare la gamma dei servizi offerti nell'ambito della consulenza Città dell'energia per città e Comuni. Quali ulteriori competenze/offerte vorrebbe ottenere dalla consulenza Città dell'energia?



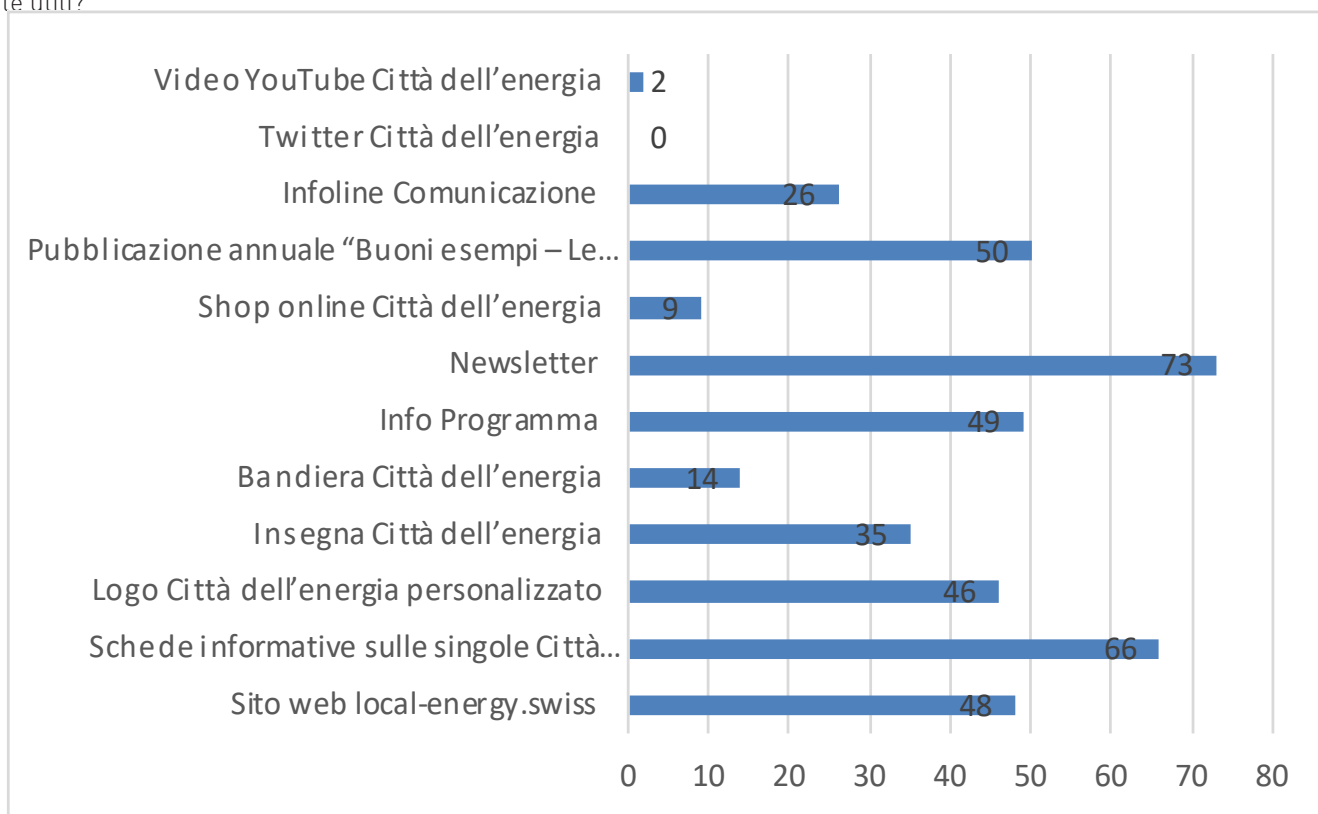
Conclusione:

Le consulenze specializzate su temi concreti sono le più richieste. Una lista di consulenti esperti, gruppi di consulenti Città dell'energia o formazioni continue specializzate per i consulenti andrebbero in questa direzione. Inoltre, molte Città dell'energia auspicerebbero un sostegno per aumentare il coinvolgimento della popolazione (questo sostegno potrebbe essere sottoforma di competenze specializzate dei consulenti o attraverso strumenti mirati). Anche il supporto per l'allestimento di gare d'appalto e richieste di incentivo è considerato utile, ed è destinato ad aumentare in seguito al cambiamento delle strategie di sostegno dell'UFE.

Qui è interessante il confronto delle risposte a seconda delle dimensioni del Comune, rispettivamente tra Città dell'energia e Città dell'energia Gold: Oltre alla consulenza specializzata, le Città dell'energia più piccole necessiterebbero di sostegno per la richiesta di incentivi e l'allestimento di gare d'appalto. Ciò è probabilmente dovuto alle limitate risorse umane e finanziarie delle quali dispongono per l'implementazione dei progetti. Le grandi Città dell'energia sono meno dipendenti da questi aiuti, ma vorrebbero un maggiore supporto nel coinvolgimento della popolazione (co-creation, partecipazione). Questo sottolinea ancora una volta l'importanza degli sforzi dell'Associazione, che intende fare pressione sull'UFE affinché non vengano incentivati solo i progetti faro (delle Città dell'energia pioniere), ma anche le iniziative nei piccoli Comuni.

Domanda 5:

La politica energetica è particolarmente efficace quando i risultati vengono moltiplicati. In questo senso, la comunicazione è uno strumento fondamentale. L'Associazione offre diversi strumenti di comunicazione per dare visibilità all'impegno delle Città dell'energia e per diffondere i buoni esempi. Quali delle offerte attuali sono secondo lei particolarmente utili?

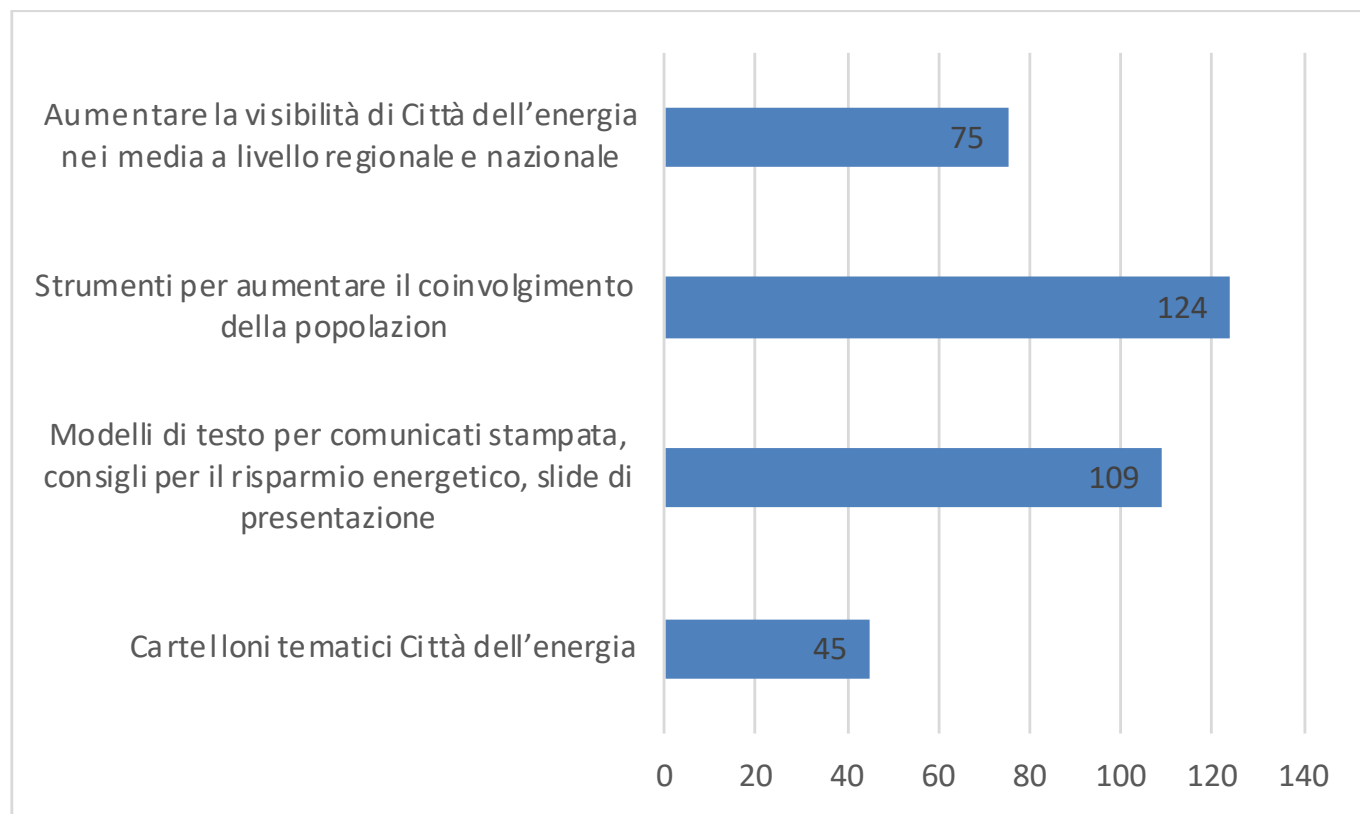


Conclusione:

Newsletter e Info Programma (apparentemente risulta difficile distinguere i due mezzi di comunicazione), così come le schede informative sulle singole Città dell'energia e la pubblicazione annuale con i buoni esempi sono gli elementi più citati. È comunque piuttosto sorprendente che non ci siano stati particolari feedback nonostante negli ultimi mesi le schede informative sulle singole Città dell'energia siano state ridotte al minimo per diminuire i costi. La popolarità delle raccolte di «buoni esempi» era invece già nota a seguito di un'analisi all'utilizzo del sito web, secondo la quale la pagina dei buoni esempi risultava ben frequentata. Il punteggio mediocre del sito web è probabilmente dovuto alla sua attuale qualità. Tra i commenti, molti hanno criticato il «nuovo» sito internet.

Domanda 6:

Quale ulteriore sostegno a livello di comunicazione vorrebbe ricevere in futuro?



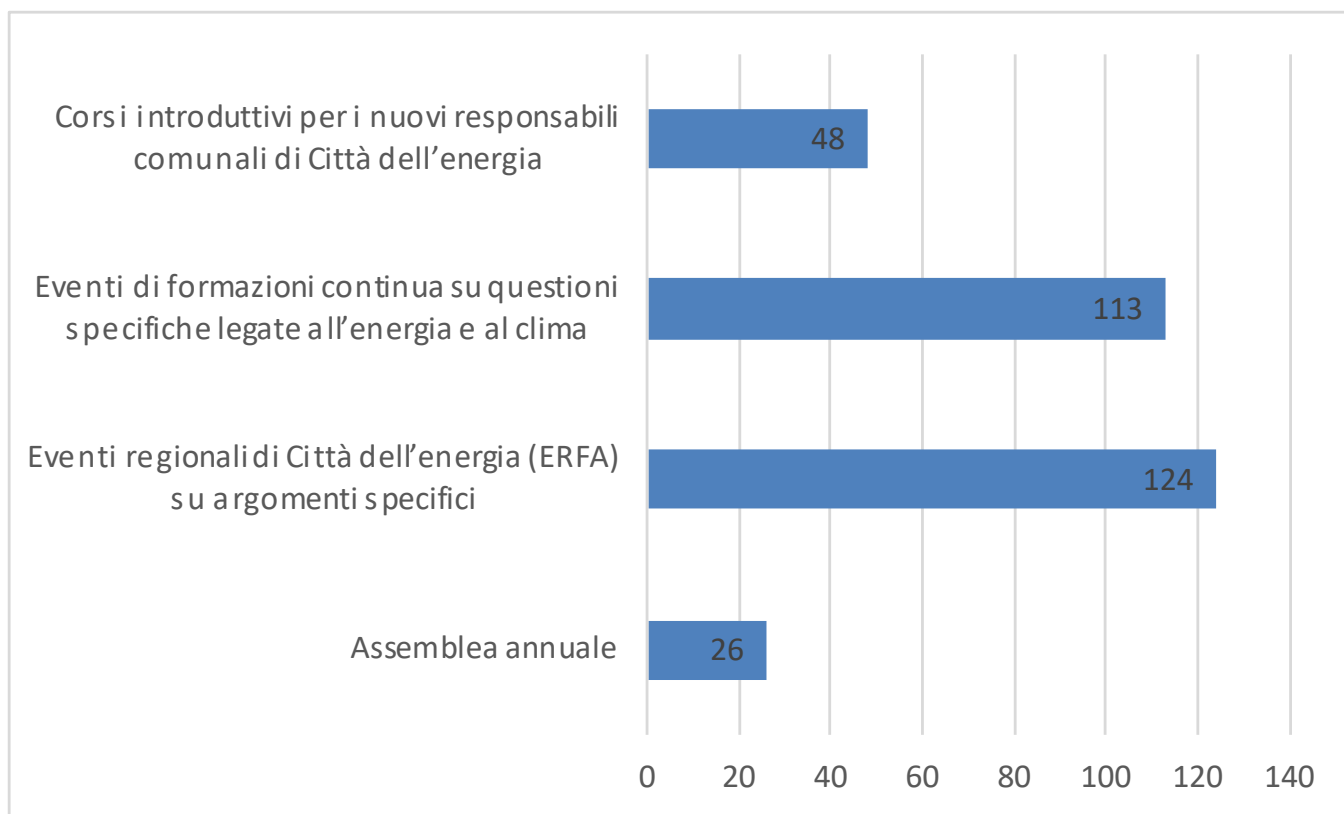
Conclusione:

Come già emerso nella domanda 4, il maggiore coinvolgimento della popolazione è una delle principali preoccupazioni delle Città dell'energia.

Qui è interessante il confronto delle risposte a seconda delle dimensioni del Comune, rispettivamente tra Città dell'energia e Città dell'energia Gold: Le grandi Città dell'energia Gold auspicano una maggiore visibilità nei media a livello nazionale e cantonale, mentre le piccole Città dell'energia necessitano di un sostegno più diretto, attraverso modelli di testo da utilizzare per le loro attività di comunicazione. Questi bisogni diversi saranno presi in considerazione nel concetto di comunicazione Città dell'energia dal 2021.

Domanda 7:

Il marchio Città dell'energia dispone di un'ampia e preziosa rete di contatti, che offre alle Città dell'energia varie possibilità di scambio di esperienze tra i Comuni e con specialisti esterni. Quali delle offerte attuali sono secondo lei particolarmente utili?

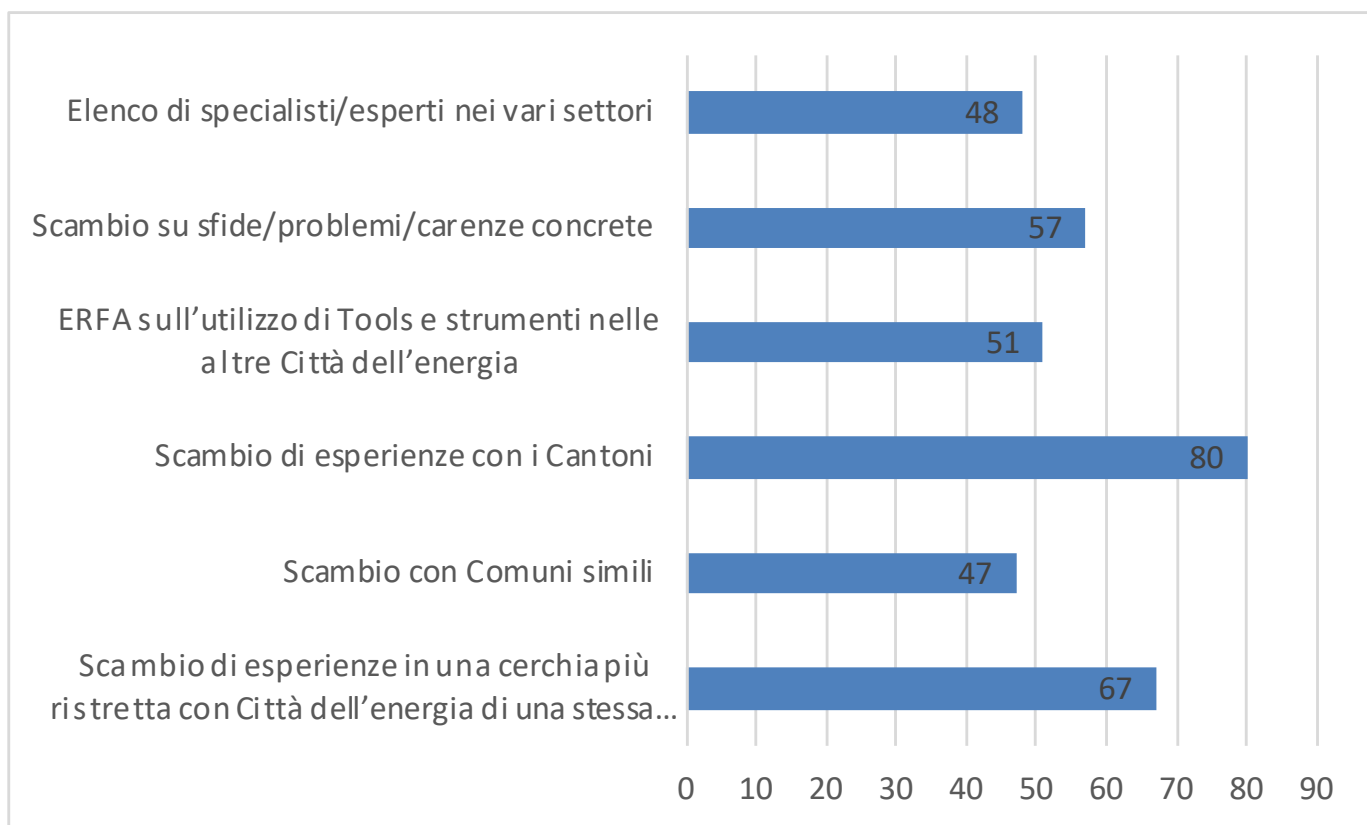


Conclusione:

Gli scambi di esperienze tra le Città dell'energia e gli eventi di formazione sono considerati molto utili. Il corso introduttivo è invece ritenuto interessante solamente per i nuovi coordinatori comunali di Città dell'energia. Nella pianificazione delle Assemblee generali dell'Associazione dei prossimi anni bisognerà tener conto che questo evento non è ritenuto particolarmente importante.

Domanda 8:

L'Associazione Città dell'energia intende ampliare l'offerta delle possibilità di scambio tra le città e i Comuni. Quale ulteriori offerte vorrebbe ricevere in futuro?



Conclusione:

Lo scambio di esperienze con i Cantoni è il più votato, soprattutto nei Cantoni dove non esiste ancora un vero e proprio contatto. Tra i commenti, alcuni Comuni hanno sottolineato che in determinate situazioni esiste già un buono scambio tra Cantoni e Città dell'energia. In vista di una possibile futura maggior collaborazione con i Cantoni, questa esigenza potrà venir espressa direttamente dalle Città dell'energia.

Inoltre, si auspica una maggiore possibilità di scambio tra Città dell'energia di una "categoria" simile. Questo aspetto andrà considerato in fase di pianificazione dell'offerta dei prossimi eventi ERFA.

Osservazioni e commenti

Audit / Ricertificazione:

La possibilità di rendere flessibile la ricertificazione è esplicitamente richiesta, soprattutto per le piccole Città dell'energia di lunga data. Dopo che la possibilità di rendere flessibile il processo di ricertificazione è stata inserita dal 2020 per le Città dell'energia Gold di lunga data, attualmente è in fase di test anche un processo di ricertificazione flessibile per le Città dell'energia di lunga data (almeno 2 re-audit e almeno 55% dei punti), che prevede di concentrarsi su un unico punto principale. Inoltre, un gruppo di lavoro composto da auditori e rappresentanti del segretariato sta attualmente esaminando la possibilità di ridurre il carico di lavoro richiesto ai Comuni per le ricertificazioni.

Bilancio energetico / contabilità energetica:

La preparazione (armonizzata) dei dati sembra essere una delle principali richieste delle Città dell'energia. Ciò dovrà essere preso in considerazione in occasione dello sviluppo di strumenti e servizi futuri.

Attività di comunicazione:

I numerosi feedback e le richieste nel settore della comunicazione mostrano chiaramente che in questo ambito bisognerà sviluppare offerte pratiche facilmente applicabili. Il concetto di comunicazione di Città dell'energia dal 2021 dovrà considerare queste richieste.

Collaborazione con i Cantoni:

In alcuni Cantoni la collaborazione sembra già essere ben funzionante e apprezzata dalle Città dell'energia. Sarebbe auspicabile estendere questo modello di collaborazione alle Città dell'energia di tutti i Cantoni. Attualmente l'Associazione Città dell'energia si sta mettendo in contatto con i Cantoni per uno scambio di idee sulle possibili collaborazioni future. In questo senso, lo scambio cantonale delle Città dell'energia con i Cantoni è sicuramente un tema caldo.

Analisi del questionario per i consulenti Città dell'energia

Generale

Numero di partecipanti per regione linguistica:

Svizzera tedesca: 48

Svizzera francese: 15

Svizzera italiana: 1

Numero di Città dell'energia seguite:

> 8 Città dell'energia: 16

5-8 Città dell'energia: 21

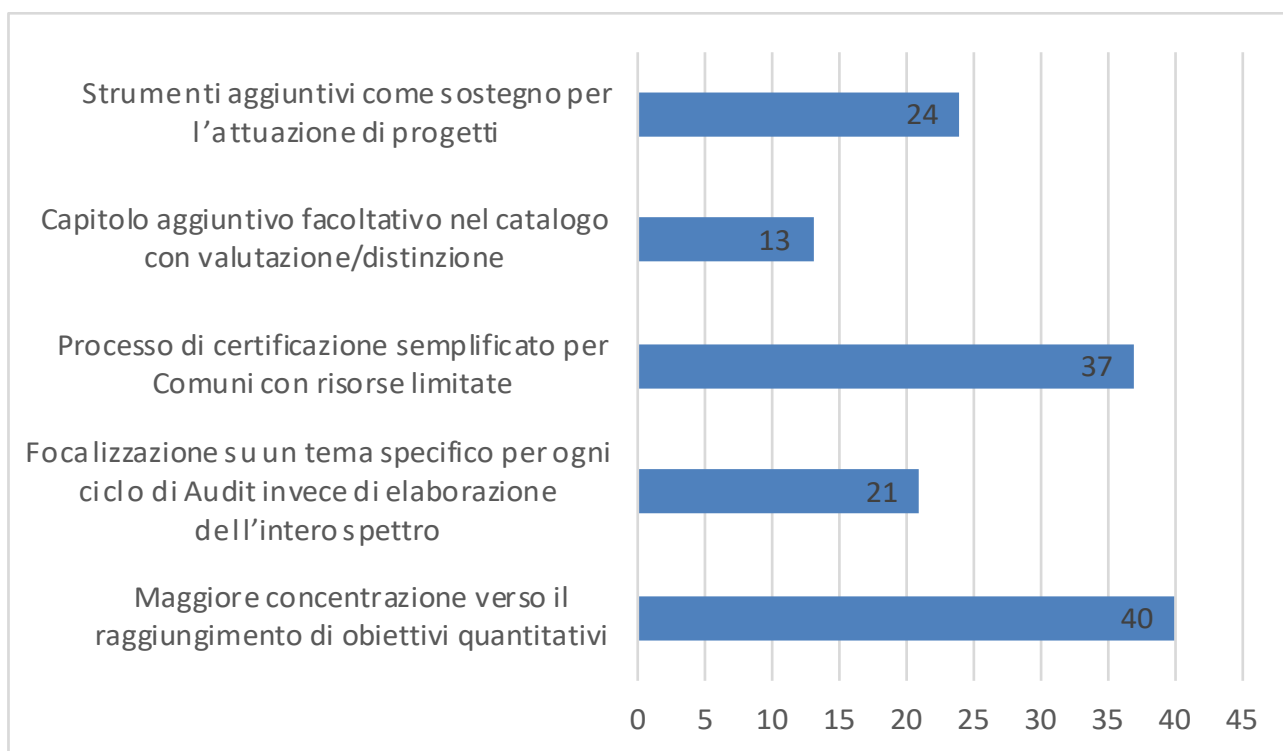
1-4 Città dell'energia: 27

Nessuna: 1

Domande sul contenuto

Domanda 1:

L'Associazione Città dell'energia desidera che il processo di Città dell'energia venga adattato e personalizzato il più possibile in base alle esigenze e alle richieste delle singole Città dell'energia. In qualità di consulente Città dell'energia, quali sono a tuo avviso gli adattamenti auspicabili per le Città dell'energia nel processo di Città dell'energia?

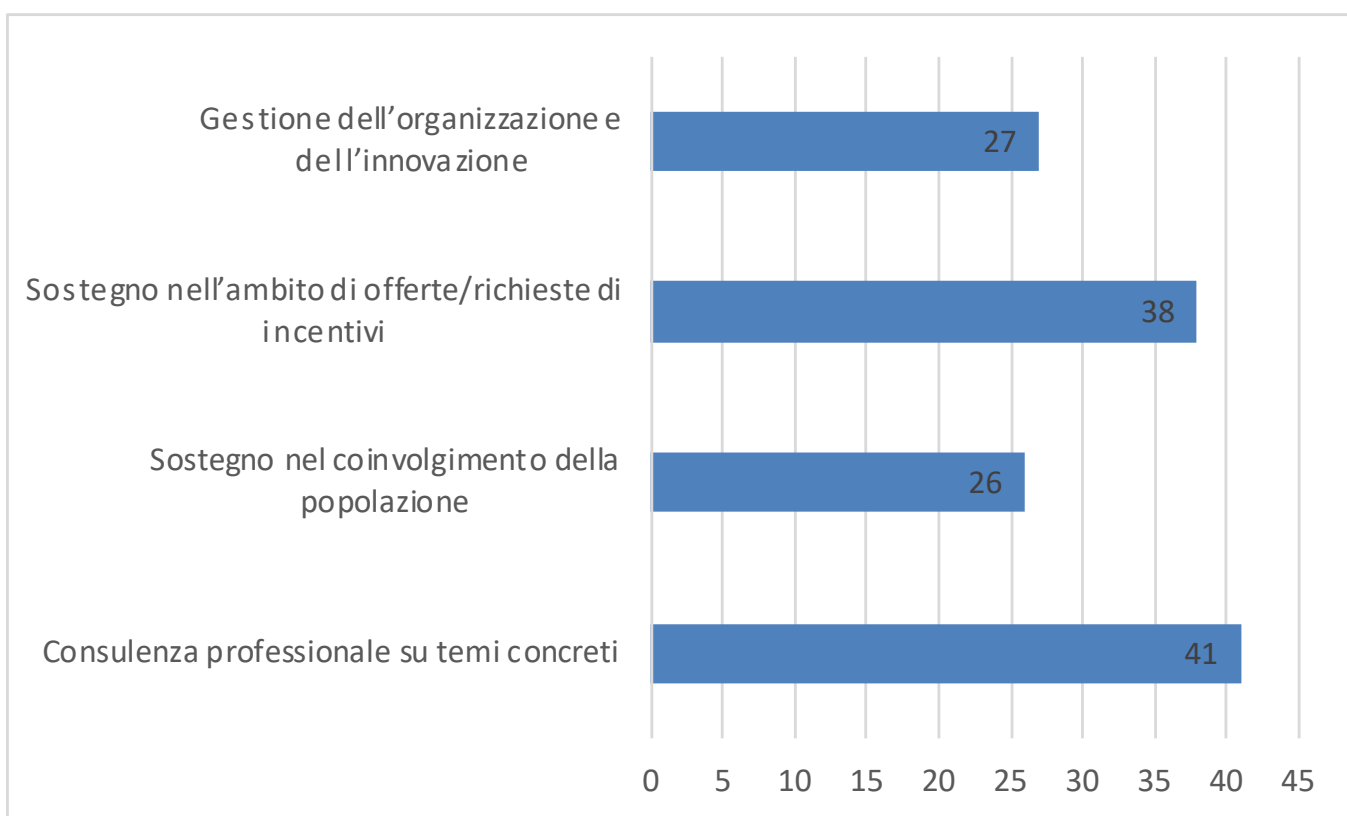


Conclusione:

Il grafico mostra una situazione diversa rispetto alle risposte delle Città dell'energia. I consulenti, infatti, ritengono utile uno sviluppo del processo Città dell'energia con una maggiore concentrazione verso il raggiungimento di obiettivi quantitativi. Aspetto poco auspicato dai Comuni. Al contrario, i consulenti non vedono un particolare valore aggiunto nel concentrarsi su un tema specifico, mentre i Comuni lo ritenevano molto utile. Sia i consulenti che i Comuni concordano sulla necessità di sviluppare un processo di certificazione semplificato, e non ritengono particolarmente necessaria l'introduzione di capitoli aggiuntivi facoltativi.

Domanda 2:

L'Associazione Città dell'energia vorrebbe ampliare la gamma di servizi per le città e i Comuni nell'ambito delle consulenze di Città dell'energia. Dal tuo punto di vista quale consulente Città dell'energia, quali ulteriori competenze/offerte sono auspicabili in aggiunta all'attuale profilo della consulenza Città dell'energia (indipendentemente dal fatto se tu possiedi o meno tali competenze)?

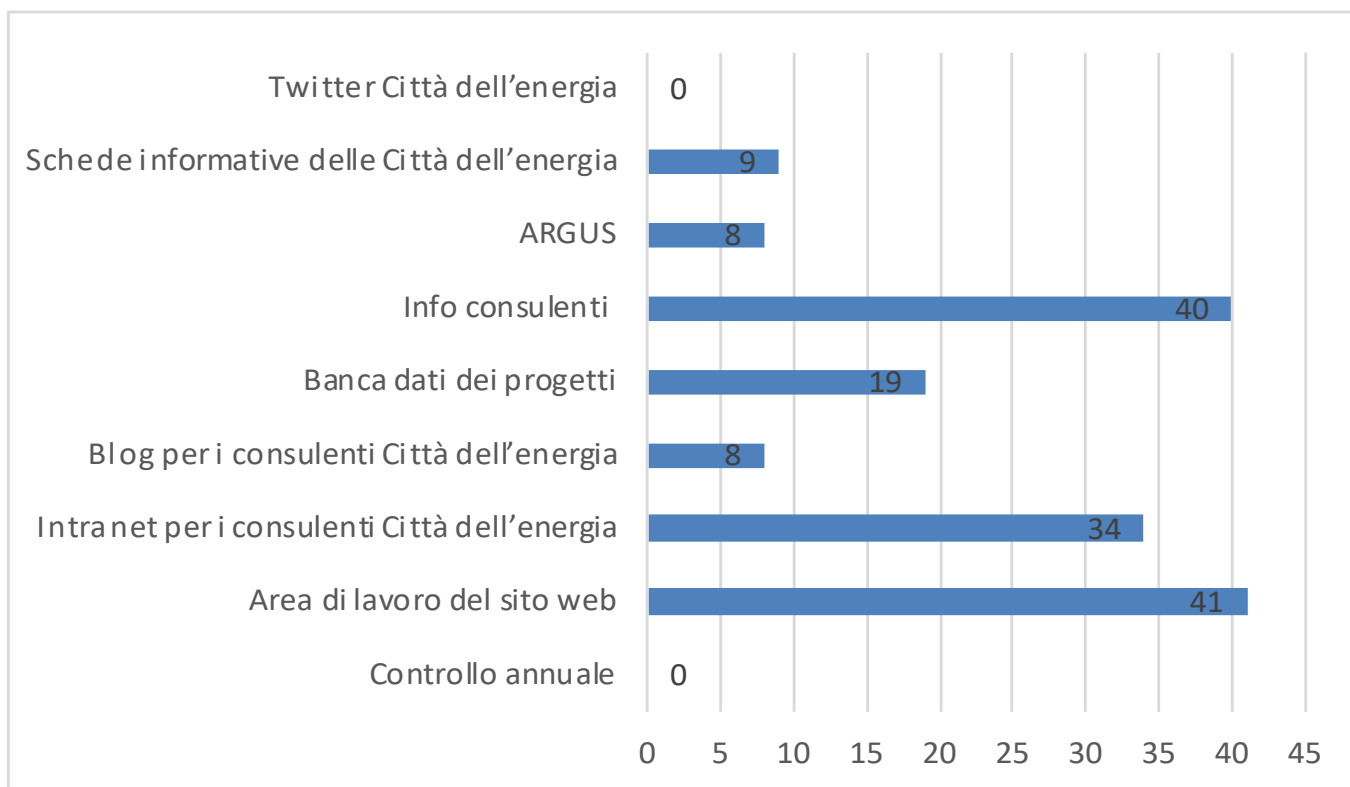


Conclusione:

La consulenza specializzata è la più citata, e ciò corrisponde anche alle esigenze dei Comuni. L'elevata rilevanza del sostegno nell'ambito di bandi di concorso e richieste di incentivi è probabilmente dovuto alle nuove condizioni dell'UFE per il sostegno alle Città dell'energia. A tal proposito, appare importante che l'Associazione fornisca il dovuto supporto a consulenti e Comuni.

Domanda 3:

Per il tuo lavoro quale consulente Città dell'energia, quali sono i canali di informazione particolarmente utili e/o auspicabili per il futuro?

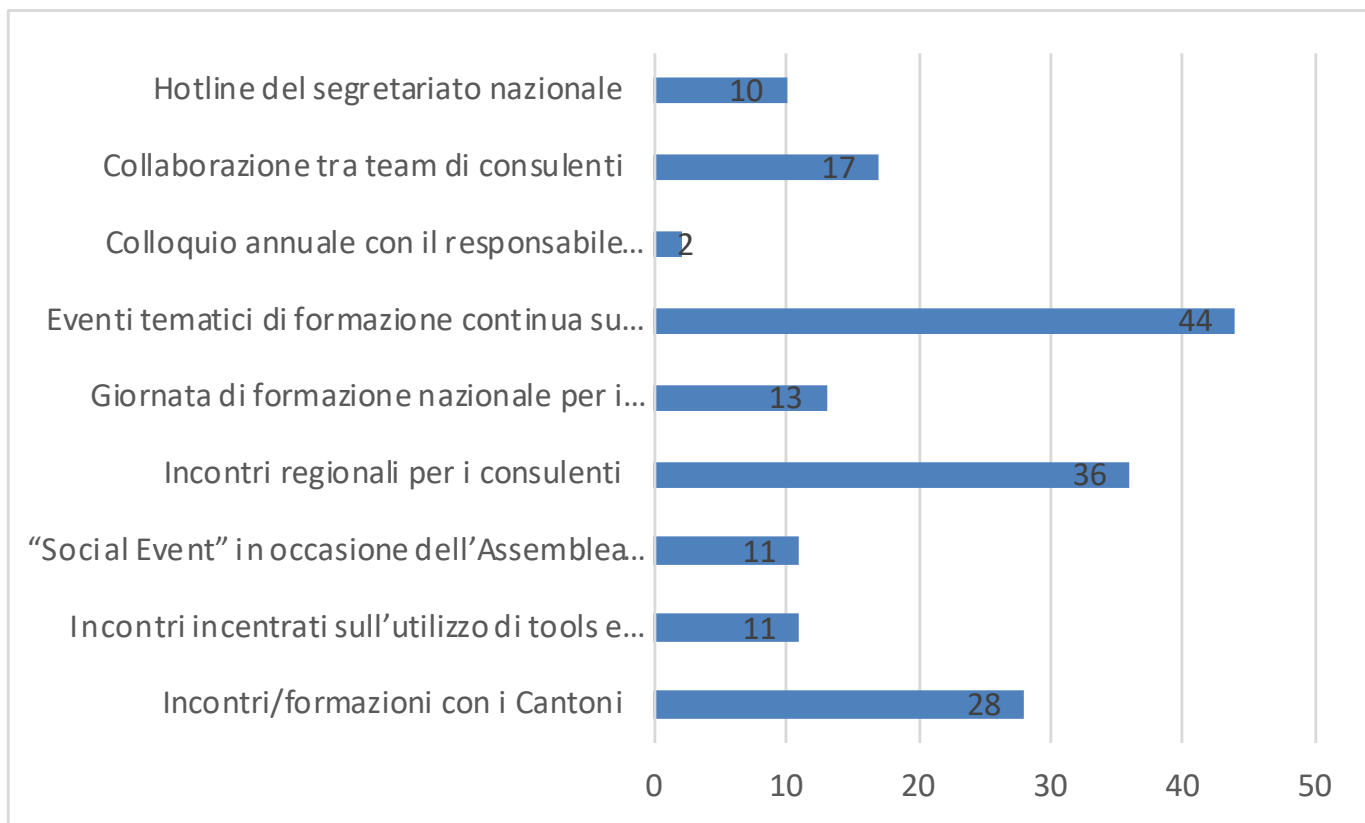


Conclusione:

Per il lavoro dei consulenti Città dell'energia gli strumenti considerati più importanti sono l'Info consulenti, l'Intranet e l'area di lavoro sul sito web. La banca dati dei progetti con i buoni esempi è invece ritenuta secondaria. Considerando che i buoni esempi sono tra le cose più apprezzati dai Comuni, bisognerà fare in modo di presentarli meglio e farli utilizzare anche ai consulenti.

Domanda 4:

A tuo avviso, quali offerte di formazione continua e di networking sono e saranno anche in futuro particolarmente importanti per i consulenti Città dell'energia, allo scopo di mantenere la qualità delle consulenze?

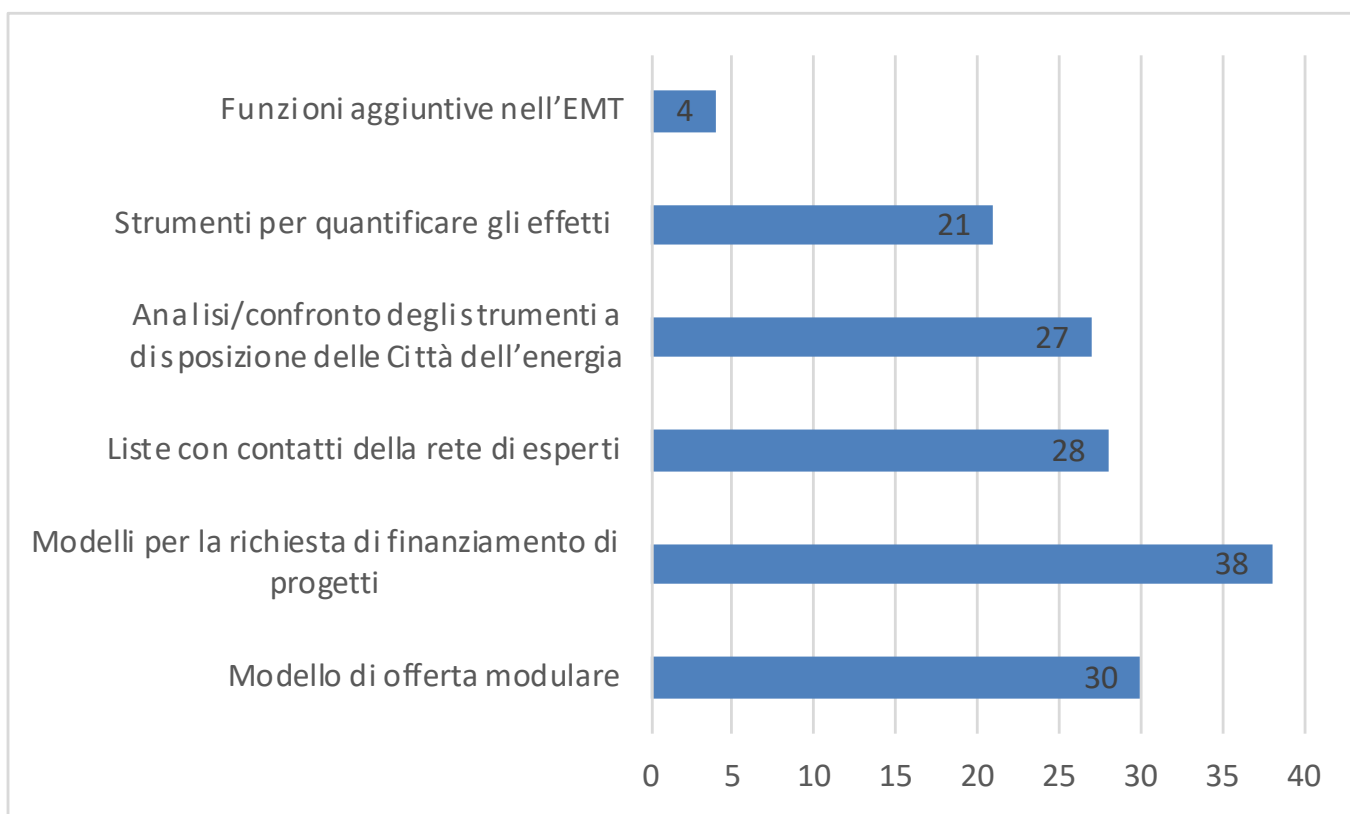


Conclusione:

Gli eventi di scambio regionali (ERFA) sono nettamente più apprezzati a quelli nazionali (giornata di formazione nazionale, Social Event).

Domanda 5:

Con la riorganizzazione dell'Associazione Città dell'energia, in futuro anche i compiti dei consulenti Città dell'energia saranno da allestire in modo più individuale nei confronti dei Comuni. In quest'ottica, secondo te quali saranno gli strumenti/tools particolarmente utili ai consulenti Città dell'energia?



Conclusione:

I modelli (offerte e richieste di finanziamento per i progetti) e le liste con i contatti degli esperti sono gli strumenti considerati più utili. Si tratta sostanzialmente di documenti di supporto che possono essere facilmente moltiplicati e si possono produrre con uno sforzo relativamente minimo. Queste esigenze dovranno poter venir prese in considerazione in fase di pianificazione delle future offerte per i consulenti Città dell'energia.

Osservazioni e commenti

Ad ogni domanda i consulenti Città dell'energia avevano la possibilità aggiungere il proprio pensiero e commento personale. I commenti principali sono riassunti qui in seguito.

Processo:

La semplificazione del processo di certificazione, la concentrazione su un tema principale e l'offerta per i Comuni membri non certificati sono le preoccupazioni principali nell'ambito della riorganizzazione dei processi. Con l'introduzione della possibilità di rendere flessibile il processo di ricertificazione per le Città dell'energia Gold di lunga data e il progetto in corso anche per le Città dell'energia, questi aspetti vengono presi in considerazione. Per i futuri adattamenti ai processi Città dell'energia, è ritenuto importante che rimanga un valore aggiunto anche per i Comuni membri non certificati. Questo valore aggiunto è attualmente limitato dalla mancanza dei contributi federali per la consulenza annuale.

Strumenti / Tool:

Quali criteri importanti sono stati citati gli indicatori, la quantificazione degli effetti e il miglioramento e l'ulteriore sviluppo degli strumenti esistenti. In futuro sarà sicuramente importante anche per l'Associazione mostrare il "proprio" impatto, e quindi concentrarsi maggiormente sugli indicatori. Sono in particolare le grandi e attive Città dell'energia a richiedere una maggiore quantificazione.

Prestazioni dei consulenti Città dell'energia:

La consulenza annua (gratuita) è importante soprattutto nei piccoli Comuni (poco attivi) con risorse limitate.

Formazione continua / ERFA per i consulenti Città dell'energia:

Lo scambio tra i consulenti Città dell'energia è un aspetto prioritario. Il fulcro degli ERFA dovrebbe quindi essere impostato sullo scambio e sulla calibrazione/garanzia di qualità dei servizi offerti dai consulenti.

Mezzi di comunicazione:

Priorità sarà data al miglioramento e all'ottimizzazione del sito web e allo sviluppo delle possibilità di scambio e informazione in merito ai buoni esempi e alle esperienze dei Comuni. Un concetto di comunicazione e un nuovo sito Città dell'energia sono in fase di sviluppo.



Trägerverein Energiestadt®

Munzachstrasse 4 | CH-4410 Liestal

Telefon +41 (0)61 965 99 00 | Fax +41 (0)61 965 99 01

info@energiestadt.ch | www.energiestadt.ch